



La pagina di "MISSIONE REPORTER"

è a cura di ORNELLA MASSARO

Per contatti: e-mail: redazione@linchiestaonline.it oppure 0776.328066

Missione Reporter
2.0

Progetto "Omaggio a Cassino"

La storia di Caira e della chiesa di S. Basilio



Gli alunni della quinta classe della scuola primaria del plesso di Caira, in riferimento al Progetto "Omaggio a Cassino", sono fieri ed orgogliosi di informare i lettori sulle origini storiche e millenarie degli abitanti di Caira e della sua chiesa. Attraverso i documenti in possesso, le testimonianze delle persone del posto e le informazioni fornite da un

ex insegnante nativo del posto e autore di diversi libri sull'argomento, **Sergio Saragosa**, si hanno notizie certe sull'esistenza di Caira (frazione di Cassino) fin dall'anno mille. All'inizio non era considerata sicuramente un vero villaggio poiché c'erano solo capanne e casolari sparsi che in un secondo tempo si raggrupparono intorno alle celle create dagli

Abati del tempo. Il primitivo nome "Cairo" fu dato prima al monte e solo molto tempo dopo alle capanne esistenti che divennero un villaggio denominato "Caira". Alla fine del XVIII secolo la chiesa di San Basilio versava in gran decadenza. Allora il parroco del tempo si recò presso il "Decurionato" di San Germano (amministrazione comunale di Cassino) per illustrare la situazione drastica e per chiedere sussidi per ripararla senza, però, ottenere risultati. Il parroco di San Germano, **don Antonio de Tersia** (curato del villaggio di Caira) e **don Giovanni Suardo** (curato del Casale Farignola, antico monacato), nel 1668, insieme ad un gruppo di circa 17 persone del luogo, sottoscrissero un atto notarile redatto il 21 gennaio con il quale si impegnavano a loro nome a versare 15 tomoli di grano l'anno, a riparare eventuali danni della chiesa, a fornire olio per la lampada e cera per le candele pur di avere un parroco che risiedesse stabilmente a Caira poiché il ridotto numero di abitanti, poco più di 200, non consentiva, secondo le leggi del tempo, l'obbligatorietà di residenza del curato della chiesa. Gli abitanti stanchi perché molti cari morivano senza il conforto del par-

roco e costretti a partecipare alla messa solo la domenica, avevano fatto ricorso a Roma senza ottenere giustizia. Solo grazie all'intercessione del provicario si poté giungere ad un accordo. Il documento citato, di cui abbiamo una copia, è troppo lungo per proporlo. L'intestazione di tale atto parla dei due casali esistenti nella zona, quello di Caira comprendente la chiesa di San Basilio, e quello di Farignola, attuale monacato con la chiesa di Santa Maria. A questo punto è necessario ricordare gli ultimi parroci che hanno avuto cura della nostra antica chiesa che si presta ormai a compiere i mille anni di vita. Ci eravamo sempre chiesti quale fosse l'origine del protettore del paese, San Basilio, che è un nome estraneo all'Italia, ma di provenienza dell'Asia minore di civiltà greca. Ci viene documentato che a Caira ci fu una colonia greca che edificò la chiesa secondo la loro forma ed elesse come patrono un santo a loro familiare con pratica del culto di rito greco-ortodosso. Nel 1907 fu nominato economo di San Basilio **don Michele Azzoli** (prozio di una alunna di quinta) che nel 1912 divenne parroco. Del suo lungo periodo di canonicato restano due iscrizioni che testimoniano lavori di consolidamento e di ampliamento della chiesa ed una cartolina spedita ad un suo amico in Inghilterra che ci propone la facciata della chiesa negli anni trenta. Don Michele morì il 31 dicembre del 1960. Da 1961 è stato nominato parroco **don Crescenzo De Marco** recentemente scomparso. Dal 12 dicembre 2004 la cura della chiesa è stata affidata a **don Eric Di Camillo** che ha voluto aggiungere il termine Vescovo che con la partecipazione del popolo ha ridato un nuovo assetto alla costruzione rispondente ai bisogni ed alle aspettative dei fedeli. Attualmente la chiesa di San Basilio è guidata egregiamente dal parroco **don Claudio Monti** che si adopera molto per la comunità e le per esigenze

di ciascun abitante. Le attività che si svolgono sono molteplici, si vuole ricordare anche la corale molto attiva voluta dai sacerdoti che si sono succeduti e dalla comunità diretta da **Alessandra Trelle, Sergio Apruzzese, Mario Di Manno**.

L'articolo è stato realizzato dagli studenti della classe quinta scuola primaria di Caira, del secondo istituto comprensivo, coordinati dalle insegnanti **Maria Antonietta Azzoli, Anna Evangelista, Franceschina Di Donato, Maria Antonietta Meta, Rita Vizzaccaro**.

ELENCO ALUNNI

Paola Azzoli
Gabriel Bevilacqua
Carlo Alberto Castiglione
Matteo Conte
Asia Miele
Martina Nardone
Josè Federico Proia
Pio William Raia
Giulia Trelle
Udoratina Ksenia
Pio Davide Valente

La scelta dell'argomento è stata motivata dalla storia di Caira che arricchisce e completa il quadro storico-geografico di Cassino



PROGETTO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE TRA IL SECONDO ISTITUTO COMPRESIVO (PROGETTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ANTONIO SIMEONE), LA FARMACIA "EUROPA", IL QUOTIDIANO "L'INCHIESTA" E CON LA CONSULENZA STORICA DI ALBERTO MANGIANTE. SUL SITO FARMACIAEUROPA.EU SI POSSONO TROVARE TUTTI GLI ARTICOLI DEL PROGETTO "OMAGGIO A CASSINO"